



Decreto Dirigenziale n. 158 del 23/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "ACCORPAMENTO DI VARIE STRUTTURE DA ADIBIRE A GARAGE, DEPOSITO E UFFICI E SERVIZI ANNESSI ALLA PISCINA RAMA BEACH CAFE' (EX LIDO ROMA)" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - PROPOSTO DALLA SOC, RAMA BEACH GROUP SNC (EX INTERNATIONAL CAMPING SNC LIDO ROMA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. Che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. Che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. Che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. Che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO

- a. Che con richiesta del 6/06/2008, acquisita al prot. n°504231 in data 12/06/2008, la Soc. International Camping Lido Roma di Greco Federico, con sede in Castel Volturno (CE) alla Via M. di Varcaturò n. 8, ha presentato istanza di valutazione d'incidenza relativa al progetto "Accorpamento di varie strutture da adibire a garage, deposito e uffici e servizi annessi alla piscina International Camping Lido Roma" da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE);
- b. Che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.03.2009, ha deciso di richiedere le integrazioni documentali:
 - concessione all'uso delle aree demaniali;
 - compatibilità con il piano spiagge comunale.
- c. Che il Comune di Castel Volturno Settore Urbanistica, ha trasmesso nota del 7.04.2009 acquisita al prot. n. 315166 in data 7.04.2009, attestante la mancanza del Piano spiaggia comunale;
- d. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 20.04.2009, ha deciso di richiedere il nulla osta del Settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania, locatore del cespite, alla realizzazione dell'intervento.
- e. Che la Soc. International Camping Lido Roma snc di Greco Federico ha trasmesso copia atto di modificazione sociale trasferendo la titolarità del progetto alla Soc. Rama Group snc di Greco Federico sostituendo anche Lido Roma in Rama Beach Cafè;

- f. Che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 21.07.2010, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per la seguente motivazione:
 - l'autorizzazione regionale riguarda una particella catastale diversa rispetto a quella su cui insisteranno i manufatti e si riferisce a strutture interamente in legno mentre l'intervento prevede le sole strutture verticali in legno, utilizzando in aggiunta tornanti inamovibili.
- g. Che con nota acquisita agli atti in data 12/08/2010 prot. n.679678, la Società proponente ha trasmesso le osservazioni ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 e s.m.i.
- h. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17/02/2011, ha deciso di richiedere le seguenti integrazioni:
planimetrie dei manufatti per i quali si chiede il parere di Valutazione di Incidenza;
planimetrie delle opere già realizzate corredate dalle relative autorizzazioni;
- i. Che con nota acquisita agli atti in data 7/03/2011 prot. n.182162, la Soc. Rama Beach Cafè ha trasmesso integrazioni richieste nella seduta del 17.02.2011;

RILEVATO

- a. che la Commissione V.I.A, esaminate le integrazioni trasmesse, nella seduta del 20.04.2011, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
 - per le opere a farsi, che dovranno essere di facile smontaggio, vengano utilizzati esclusivamente materiali lignei, non trattati con sostanze tossiche/nocive, sia per le strutture verticali (pilastri e pareti) che per quelle orizzontali (pavimentazione, coperture, tegole e travi);
 - l'impianto non dovrà utilizzare diffusori acustici se non per eventuali informazioni relative alla sicurezza degli utenti, così come l'illuminazione dei piazzali e del medesimo impianto dovrà essere realizzata secondo i criteri di mitigazione da inquinamento luminoso (L.R. n. 12 del 25/07/2002).

Per quanto concerne i manufatti già realizzati e privi della preventiva Valutazione di Incidenza, come il corpo "A" realizzato con concessione edilizia n. 144 del 12.04.2005 e la piscina con solario realizzati con concessione edilizia n. 144 del 12.04.2005 e variante del 05.12.2006 prot. n. 47086, la Commissione ritiene di non poterli valutare trattandosi di opere già realizzate all'interno della perimetrazione del S.I.C. IT8010021 "Pineta di Patria". Infatti la procedura di Valutazione d'Incidenza, come normata dall'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., riveste carattere preventivo e deve essere esperita a seguito di specifica istanza formulata da parte del soggetto proponente, anteriormente la realizzazione di un intervento suscettibile di avere incidenze significative sui valori tutelati all'interno dell'area SIC.

La Commissione decide altresì di notiziare il Ministero dell'Ambiente e il Corpo Forestale dello Stato competente per territorio per l'attivazione delle procedure di competenza ai fini dell'accertamento e definizione dell'eventuale danno ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 299 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- b. Che la Soc. Rama Group snc ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 21/02/2012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE

il D.P.R. 357/97;
il D.P.R. 120/2003;
la delibera di G.R. 426/2008;
regolamento regionale 1/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20/04/2011, in merito al progetto "Accorpamento di varie strutture da adibire a garage, deposito e uffici e servizi annessi alla piscina International Camping Lido Roma" da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) proposto dalla Soc. Rama Beach Group snc (ex International Camping Lido Roma Snc), con le prescrizioni di seguito riportate:
 - per le opere a farsi, che dovranno essere di facile smontaggio, vengano utilizzati esclusivamente materiali lignei, non trattati con sostanze tossiche/nocive, sia per le strutture verticali (pilastri e pareti) che per quelle orizzontali (pavimentazione, coperture, tegole e travi);
 - l'impianto non dovrà utilizzare diffusori acustici se non per eventuali informazioni relative alla sicurezza degli utenti, così come l'illuminazione dei piazzali e del medesimo impianto dovrà essere realizzata secondo i criteri di mitigazione da inquinamento luminoso (L.R. n. 12 del 25/07/2002).

Per quanto concerne i manufatti già realizzati e privi della preventiva Valutazione di Incidenza, come il corpo "A" realizzato con concessione edilizia n. 144 del 12.04.2005 e la piscina con solario realizzati con concessione edilizia n. 144 del 12.04.2005 e variante del 05.12.2006 prot. n. 47086, la Commissione ritiene di non poterli valutare trattandosi di opere già realizzate all'interno della perimetrazione del S.I.C. IT8010021 "Pineta di Patria". Infatti la procedura di Valutazione d'Incidenza, come normata dall'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., riveste carattere preventivo e deve essere esperita a seguito di specifica istanza formulata da parte del soggetto proponente, anteriormente la realizzazione di un intervento suscettibile di avere incidenze significative sui valori tutelati all'interno dell'area SIC.

La Commissione decide altresì di notificare il Ministero dell'Ambiente e il Corpo Forestale dello Stato competente per territorio per l'attivazione delle procedure di competenza ai fini dell'accertamento e definizione dell'eventuale danno ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 299 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale

Dr. Michele PALMIERI